



Piano Annuale per l'Inclusione a. s. 2020 /2021 - aggiornamento giugno 2021

Il Piano Annuale d'Inclusione (PAI), parte integrante del PTOF della nostra scuola, ha il compito di individuare i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e quindi deve predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere ai soggetti pubblici per impostare per l'anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni, con particolare attenzione ai portatori di bisogni educativi speciali.

La necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, adeguato ai bisogni, che rappresenti uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Obiettivo fondamentale è pensare un ambiente/contesto capace di cogliere la particolarità del momento per fornire a tutti, nessuno escluso, occasioni per apprendere, crescere, fare esperienza, in un contesto collaborativo e di cooperazione.

Piano Annuale per l'Inclusione a. s. 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
A.1 Disabilità certificate	
1. Certificazioni Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3	
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	1 (secondaria)
<input type="checkbox"/> Psicofisici	9 (infanzia) 26 (primaria) 20 (secondaria)
A.2 disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	12 (primaria) 31 (secondaria)
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	0 (infanzia)

	(primaria) 1 (secondaria)
☒ Borderline cognitivo	
☒ BES	0 (infanzia) 11 (primaria) 18 (secondaria)
A.3 svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	0 (infanzia) 0 (primaria) (secondaria)
Linguistico – culturale	(primaria) (secondaria)
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (Alunni/rifugiati politici)	
Totali	129
9,9% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti/da redigere ad opera del GLHO	8 (infanzia) 26 (primaria) 20 (secondaria)
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazioni sanitarie	24 (primaria) 35 (secondaria)
N° PDP/PEP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	6 (primaria) 13 (secondaria)
N° PDP redatti per alunni stranieri	3

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (ASSISTENZA EDUCATIVA CULTURALE NELLE SCUOLE)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		n. 3 F.S.
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> • NUOVO PEI • Si fa riferimento in oltre alla 	Si

	formazione prevista nel PTOF triennale d'Istituto.	
--	---	--

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di incisività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il DS, la FS, i docenti di sostegno e i docenti curricolari concorrono, ciascuno per le proprie competenze, a:

1. Individuare le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
2. Raccordare le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali);
3. Promuovere l'attivazione di laboratori specifici;
4. Partecipare alle commissioni GLI;
5. Partecipare ai GLO;
6. Accogliere l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
7. Attivare la "**Didattica a Distanza**" per chi è in condizione di **quarantena o lockdown**, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione (a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, **il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3**).

Per gli alunni **DVA** che seguono la DAD, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Anche per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati (riconosciuti con **Bisogni Educativi Speciali** dal team docenti e dal consiglio di classe) si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici.

Pertanto la DAD permette di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. La DDI in particolare è uno strumento utile per:

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.
- La personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti.
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali.
- Risposta alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali.

Il Dirigente scolastico ha attivato ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica a distanza.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi o studentesse e studenti considerati in **condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono stati attivati percorsi didattici così strutturati:

- Le lezioni sono state effettuate attraverso collegamento **Meet di Classroom** in orario curricolare durante lo svolgimento delle lezioni con la classe;
- **Le lezioni sincrone** sono state integrate con attività strutturate **in asincrono** (video, materiali di supporto, esercitazioni di accompagnamento)

- **Il calendario** è stato concordato concordato all'interno del team docente o Consiglio di Classe, nella salvaguardia delle necessità formative dello studente. Lo stesso è stato comunicato alla famiglia.

l'Istituto Comprensivo Manzoni Poli per far fronte al fabbisogno di dispositivi in caso di **didattica digitale a distanza**, (isolamento fiduciario e quarantena), ha messo a disposizione in comodato d'uso unità di lavoro agli studenti che ne hanno fatto richiesta dando l'opportunità a **tutti** di godere del diritto allo studio.

L'organigramma di Istituto prevede la presenza di docenti referenti per l'inclusione, per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Negli anni, sono state implementate dal **Dirigente Scolastico** alcune procedure:

- ☒ Convocazione del GLI in settembre/giugno
- 1. Analisi della situazione degli alunni nuovi iscritti ed individuazione di specifici bisogni;
- 2. assegnazione delle risorse e del personale di sostegno;
- 3. orario di sostegno;
- 4. eventuale richiesta di ulteriori docenti di sostegno in deroga.
- ☒ Costituzione dei GLO nel mese di settembre, ottobre per approvazione, febbraio/marzo verifica intermedia PEI, maggio/giugno per verifica finale PEI;
- ☒ Costituzione del GLI e redazione del Piano Annuale per l'Inclusione;
- ☒ Rilevazione alunni stranieri e predisposizione di un protocollo per i Piani Scolastici Personalizzati;
- ☒ Rilevazione degli alunni con BES e predisposizione di un protocollo per i Piani Educativi Personalizzati;
- ☒ Rilevazione degli alunni con DSA e predisposizione di Piani Didattici Personalizzati.

Il **GLI** è costituito da: docenti curricolari, FF.SS.(sostegno, DSA, BES, stranieri, adottati stranieri), genitori, referente servizi sociali, referente ASL.

IL **GLI** effettua la rilevazione dei BES, raccoglie la documentazione, offre consulenza ai colleghi, attua il monitoraggio periodico delle pratiche inclusive della didattica programmata e aggiorna eventuali modifiche ai PDP, ai PEI, alle situazioni in evoluzione, monitorizza il grado di inclusività della scuola; all'inizio dell'anno scolastico approva il Protocollo di Inclusione. Tutti i docenti programmano attività che prevedono misure compensative e dispensative; attivano di volta in volta modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale.

Il **GLO** presieduto dal Dirigente Scolastico è costituito dal team dei docenti, i genitori dell'alunno con disabilità, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica e l'unità di valutazione multidisciplinare. Discute e approva il PEI entro il 30 ottobre e verifica in fase intermedia e finale il PEI entro il 30 giugno. Per gli alunni di nuova certificazione compila il PEI provvisorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propongono i seguenti corsi di formazione per i docenti:

- NUOVO PEI
- Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (**ICF**)
- Didattiche inclusive
- Dislessia
- Si fa riferimento in oltre alla formazione prevista nel PTOF triennale d'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

l'Istituzione Scolastica attua ogni strategia didattica per consentire ad ogni alunno di conseguire obiettivi e contenuti di apprendimento. Pertanto, i risultati conseguiti saranno valutati mediante l'applicazione di misure che tengano conto della situazione di partenza. Nello specifico per la valutazione degli alunni con disabilità certificata sono predisposte prove differenziate, atte a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni con disturbo specifico i docenti:

1. valuteranno i processi di apprendimento e non gli studenti;
2. nelle prove scritte terranno conto del contenuto e non della forma;
3. valuteranno i progressi in itinere e non le carenze;
4. applicheranno una valutazione formativa;
5. privilegeranno le verifiche orali rispetto a quelle scritte;
6. permetteranno di usare gli strumenti compensativi;
7. concederanno tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'istituto offre inoltre un servizio di supporto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie, ai docenti e agli operatori della scuola, condotto da una persona specialista capace di mediare difficoltà relazionali tra i diversi protagonisti dell'azione educativa. Questo tipo di servizio permette all'Istituto, tramite l'uso degli strumenti della psicologia, di fronteggiare adeguatamente le problematiche evolutive e sociali che emergono all'interno dell'ambiente scolastico.

Lo sportello psicopedagogico si propone di:

- Incentivare la comunicazione scuola-famiglia al fine di aumentare le capacità collaborative.
- Offrire una consulenza psico-pedagogica che possa facilitare il compito educativo dei genitori e favorire l'integrazione scolastica.
- Supportare gli insegnanti della classe per comprendere e affrontare situazioni di difficoltà evidenziate da alunni, genitori e docenti.
- Promuovere un processo di crescita psicologica e relazionale negli alunni.

L' Istituzione Scolastica impiega le figure professionali interne, compreso il personale ATA e gli educatori, per organizzare un modello di flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con il sostegno finanziario del Comune di Molfetta sono presenti, a supporto dell'autonomia degli alunni con disabilità, educatori della Coop. "Shalom".

Con il sostegno finanziario del Comune di Molfetta vengono forniti ausili informatici e software idonei a facilitare i processi di apprendimento.

La scuola si attiva per implementare la collaborazione con le associazioni culturali, di volontariato e cooperative sociali per sollecitare le possibili risorse che possono essere messe a sua disposizione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si cercherà di potenziare un rapporto collaborativo con le famiglie che, attraverso incontri periodici, verranno costantemente informate su ciò che la scuola progetta per i loro figli.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Lo sviluppo del curriculum terrà conto dei diversi stili di apprendimento degli studenti e comporterà l'adozione di strategie e metodologie come:

tutoring, gruppi cooperativi, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

Si opererà per la realizzazione di percorsi formativi atti a motivare e coinvolgere lo studente in attività trasversali a tutte le discipline:

1. Attività sportive;
2. Attivazione di laboratori artistici (ceramica, pittura, musica, teatro);
3. Valorizzazione del Patrimonio culturale, delle tradizioni locali e nazionali;
4. Progetti di potenziamento digitale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Attualmente l'Istituto comprensivo dispone di strumenti che semplificano le attività quali LIM e laboratori informatici, un laboratorio linguistico, un laboratorio di ceramica, un laboratorio di scienze, laboratori musicali, biblioteche, palestre, polo sportivo. Per ciò che concerne le risorse umane la scuola si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito dei BES/DSA e stranieri.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola continua ad arricchire la biblioteca scolastica con l'acquisizione di audio libri, testi in formato digitale, software specifici (sintetizzatori vocali).

Inoltre si propone il coinvolgimento di personale esterno e interno in orario curricolare al fine di attivare progetti inclusivi e attività laboratoriali.

Per il prossimo anno scolastico si proporranno i seguenti progetti:

- **Scuola dell'infanzia:**

DA DEFINIRE

- **Scuola primaria:**

- Lo psicologo a scuola;
- Progetto lettura;
- Voci in Gaudio;
- Il giornalino;
- Progetto finale classi V.

- **Scuola secondaria di 1° grado**

- Sportello psicologico;
- Educazione all'affettività e alla sessualità;
- Progetto lettura;
- Educare al rispetto dell'ambiente;
- Elementi naturali "I Monili";
- Gioco sport a scuola ... per tutti!!!

PROGETTO - WEL.COM.E. Lab – Laboratori di Welfare di/per Comunità Educanti. Destinatari alunni, genitori e docenti.

“WEL.COM.E. Lab-Laboratori di Welfare di/per Comunità Educanti” 2017-Ger-00808 è un progetto della durata di trenta mesi, rivolto ai minori in fascia di età 5-11 anni in condizioni di fragilità socio-culturale e/o a rischio povertà educativa, ai rispettivi nuclei familiari e agli insegnanti

Tale progetto, partito già dall’anno scolastico 2018/19 è stato interrotto sia nell’anno scolastico 2019/20 che nell’anno scolastico 2020/21 a causa della pandemia Covid-19 ma è ripartito con percorsi laboratoriali estivi dal 14 giugno 2021 e per tutto il mese di luglio.

Si ricorda che partner responsabili del progetto sono OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' s.c.s.; SINERGIA s.c.s.; Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi; La meridiana srl; CONSORZIO SOCIAL LAB.

PROGETTO CONTINUITA'

Per i vari ordini di scuola, per favorire la transizione in verticale ma anche per definire interventi preventivi mirati all’adattamento nel nuovo contesto scolastico.

PROGETTO PSICOLOGO A SCUOLA

La presenza di una figura professionale competente nella osservazione delle dinamiche di gruppo, particolarmente in presenza di conflitti o situazioni di disagio, offre a docenti e famiglie un valido supporto.

Nel trascorso anno scolastico il servizio è stato attivato come progetto sostenuto e finanziato dall’Amministrazione comunale, è risultato valido ed efficace.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

All’interno dell’Istituzione Scolastica è presente la figura del Referente per la Continuità e l’Orientamento. Nello specifico i Referenti esplicano le loro funzioni nella:

- Raccolta e analisi della documentazione degli alunni provenienti dalla scuola dell’infanzia e primaria;
- Organizzazione degli incontri tra gli insegnanti;
- Valutazione logistica e strutturale del nuovo ambiente scolastico;
- Aggiornamento del protocollo di intervento sull’alunno;
- Scrupoloso passaggio di consegne ai docenti che ereditano la presa in carico in modo da costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 23 giugno 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2021